

## Se vi ho detto di sì...

GIULIO PAOLINI

### 10 If I said yes to you...

If I said yes to you, if I have promised by now - dear Bruno and Jacqueline - then I must really get down to the task. A difficult and daring one it would be, if you had asked me to outline a historical and analytical judgement on the work of Bruno Munari, seeing that I do not possess the necessary knowledge to do so. Easy, positively congenial on the other hand, if I can take the liberty of talking about something I have always known but in my own way, I might say inwardly, seeing that it still accompanies me.

I know, I think I know, that unmistakable manner of his, that subtle and discreet, essential line. I share with him in short, the propensity for a certain kind of order, which is correct and legible though not for that reason obvious. On the contrary: which imposes itself on the eye thanks precisely to the transparency and simplicity which it manages every time to renew.

But let us come to the point, to the reason (having by now got to the fifteenth line of this manuscript) why I am going to proceed...

I owe a lot to Bruno Munari, to his acrobatic skill and capacity to move with elegance and rigour between painting and sculpture, graphic art, publishing and design, through

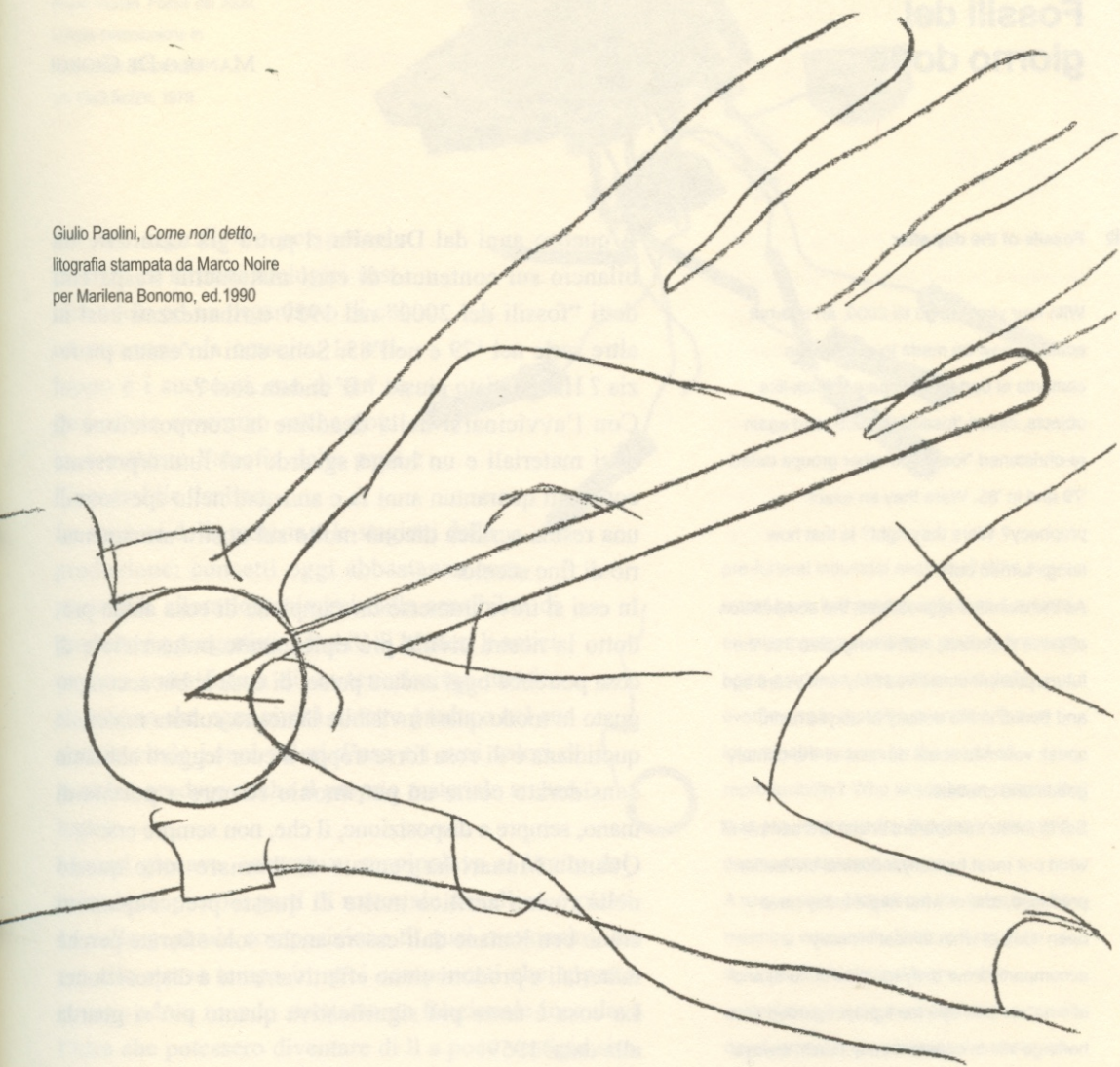
Se vi ho detto di sì, se ormai l'ho promesso - cari Bruno e Jacqueline - devo proprio affrontare il compito.

Difficile, spericolato se mi aveste chiesto di esporre un giudizio storico e analitico sull'opera di Bruno Munari, dato che non possiedo la conoscenza necessaria per farlo. Facile, addirittura congeniale invece, se posso concedermi di parlare di qualcosa che conosco da sempre ma a mio modo, vorrei dire intimamente, visto che mi accompagna tuttora.

Conosco, credo di conoscere quel suo modo inconfondibile, quel tratto sottile e discreto, essenziale. Condivido insomma con lui la propensione per un certo ordine corretto e leggibile ma non per questo scontato. Anzi: che si impone alla lettura proprio grazie alla trasparenza e alla semplicità che ogni volta riesce a rinnovare.

Ma veniamo al dunque, al perché (ormai arrivato alla quindicesima riga di questo dattiloscritto) sono intenzionato a procedere...

Giulio Paolini, *Come non detto*,  
litografia stampata da Marco Noire  
per Marilena Bonomo, ed. 1990



Devo molto a Bruno Munari, alla sua sapienza acrobatica in grado di attraversare con eleganza e rigore la pittura e la scultura, la grafica, l'editoria e il design, territori apparentemente esclusivi ma tali soltanto per chi non sappia mescolare le carte.

Le sue impeccabili evoluzioni, il suo tocco aggraziato capace di semplificare la complessità, i suoi stupefacenti giochi di prestigio insegnano - non soltanto a me - come mantenersi "in forma".

territories that may seem exclusive but are only so for those unable to shuffle the cards.

His impeccable evolutions, his graceful touch and capacity to simplify complexity, his astonishing conjuring tricks, teach us - and not only me - to keep "fit".